

## Comunicato

### **Oggetto: Istituto musicale Pergolesi di Ancona Occupato- Assemblea permanente**

**Oggi alle ore 15 è iniziata l'occupazione ad oltranza dell'istituto musicale Pergolesi di Ancona.**

I docenti di concerto con le OO.SS. (FLC-Cgil, UIL-RUA, CISL Università) hanno deciso in autonomia di continuare a fare le lezioni anche senza copertura finanziaria (non percepiscono lo stipendio da luglio 2012) perché vogliono tenere questa scuola pubblica viva e difendere il diritto allo studio degli studenti. Durante l'assemblea verranno organizzate dagli allievi e dai docenti una serie di iniziative aggregative di carattere culturale e musicale. Lo scopo di quest'assemblea è di stimolare il ministero a dare una risposta urgente alle gravissime problematiche nelle quali versa l'istituto.

Il commissario di nomina Ministeriale dott.ssa Anna Maria Bertini ha infatti diffidato il direttore e il consiglio accademico ad avviare le lezioni, motivando la diffida con la mancanza di risorse.

Questa situazione che ad Ancona è precipitata si diffonderà presto a cascata nelle altre 20 istituzioni musicali italiane (i cosiddetti ex pareggiati) inseriti come i conservatori tra gli ISSM (istituti superiori di studi musicali) in quanto dipendendo esclusivamente dalle risorse degli enti locali è sempre più difficile il sostegno da parte delle istituzioni stesse. Da 12 Anni i suddetti ex pareggiati attendono la legge di riordino del settore prevista dalla legge 508/99 che prevede la loro statizzazione. Gli enti finanziatori dell'istituto pergolesi di Ancona (Regione Marche, provincia di Ancona, Comune di Ancona) hanno da tempo comunicato ufficialmente che riprenderanno a erogare le risorse necessarie solo quando sarà avviato il processo di statizzazione.

Il comitato occupante fa tre richieste:

- 1) Portare a termine l'anno accademico 2012/2013 per garantire il diritto allo studio degli studenti che hanno già versato le rette e hanno iniziato a frequentare le lezioni nonostante la diffida del commissario.
- 2) Un parere scritto da parte del ministro, già chiesto peraltro in maniera ufficiale, sulla legittimità della diffida da parte del commissario.
- 3) La garanzia che questa istituzione Pubblica possa continuare a operare e beneficiare della statizzazione come prevista dai disegni di legge (ddl 4822 a.c.) in discussione.

Docenti, genitori, studenti e Organizzazioni sindacali continueranno l'occupazione ad oltranza fino a quando non arriveranno risposte alle richieste.